

Editoriale del Sindaco

Nell'ultimo numero avevamo festeggiato il 10° anno della pubblicazione di Borghetto News ci siamo assunti l'impegno, nei confronti dei cittadini e dei lettori del periodico edito dall'Amministrazione Comunale, di continuare a raccontare, negli anni a venire, non solo le grandi opportunità, ed i cambiamenti, ma anche le criticità, le necessità e le aspettative dei cittadini e dei turisti. La prima cosa che noterete è stato il nuovo formato, completamente diverso dal precedente, mantenendo logo e titolo a conferma dell'affermazione che il futuro sarà *sull'impronta impostata nel passato, all'insegna del cambiamento nella continuità.*

Dopo attenta valutazione ed analisi dei vari formati, compreso anche l'aspetto economico, si è optato su questa soluzione con un giornale che ha un'impostazione che agevola la consultazione, facilita la lettura, è sicuramente più semplice nell'impaginazione degli articoli ed alleggerisce la spedizione.

L'auspicio e l'augurio che ci siamo fatti, oltre ai semplici aspetti tecnici è quello di aver giustamente interpretato le attese e le esigenze dei nostri lettori.



**Il Sindaco
Santiago Vacca**

Manifestazioni esclusive per Pasqua e per l'estate

Sono sempre varie e numerose le iniziative di intrattenimento turistico - culturale in Borghetto S.S., soprattutto nel periodo estivo e, alcune manifestazioni si distinguono per l'interesse che possono creare non solo in ambito locale. Quest'anno abbiamo voluto fare un ulteriore salto di qualità riservandoci due esclusive: - per Pasqua e Pasquetta, sulla Piazza Marinai d'Italia, verrà allestito un Parco di Giochi Gonfiabili con accesso libero e gratuito a tutti i bambini

che potranno salire sul più grande gonfiabile disponibile (un enorme King Kong);

- per l'estate, la stessa Piazza Marinai d'Italia, in occasione della ricorrenza del decennale della morte di Fabrizio De Andrè, ospiterà il Concerto della P.F.M. la mitica Band che portò per la prima volta in tour l'indimenticabile ed indimenticato FABER (l'appuntamento è fissato per venerdì 24 luglio).

Assessori

Piero Pirritano e Roberto Moreno



Accordo con le ferrovie per l'utilizzo della stazione di Borghetto

E' stato raggiunto nei giorni scorsi l'accordo con le Ferrovie dello Stato (RFI) per la ristrutturazione esterna e la sistemazione interna per l'utilizzo dell'immobile della stazione ferroviaria ubicata tra piazza Libertà ed il lungomare. La stazione Ferroviaria di Borghetto S.S. è da numerosi anni inutilizzata non presenziata e purtroppo in stato di abbandono e di degrado.

La collocazione della stazione stessa in pieno centro, a ridosso della passeggiata a mare, non ha costituito sino ad oggi un impatto positivo per una

parte che consente al Comune di disporre dell'uso di locali da adibire per attività di pubblico interesse, quali attività turistiche, socio-culturali locali e di carattere mutualistico, che si sintetizzano nel contratto tra RFI e Comune di Borghetto S.S. e che è stato approvato dal Consiglio Comunale nella prossima seduta del 13 Febbraio 2009.

Il Comune otterrà da FERSERVIZI SpA in comodato, dopo la ristrutturazione esterna sostenuta da RFI e quella interna sostenuta dall'Amministrazione Comunale, i locali da utilizzarsi in

parte dai soggetti, in possesso di idonei requisiti e scelti con evidenza pubblica, che costituiranno i partners con cui condividere sia l'onere della ristrutturazione interna che il mantenimento dei servizi di pulizia della struttura richiesto da RFI..



cittadina che basa la propria economia sul turismo e che, soprattutto in questi ultimi anni punta sulla promozione della propria immagine di località turistica e sulla qualità dei servizi offerti. Da anni l'Amministrazione comunale ritiene che un presidio della stazione ferroviaria sia importante, oltre che per l'immagine, anche per motivi di sicurezza, ordine pubblico, igiene e decoro dei luoghi che, forse primi fra tutti, sono visti ed utilizzati dai turisti che giungono nella nostra città ed anche del diritto che la comunità locale ha di avere servizi di trasporto pubblico efficienti e dignitosi.

Il Comune di Borghetto S.S. ha intrapreso una lunga trattativa con la RFI al fine di addivenire ad una ristrutturazione e ad riutilizzo dei locali della stazione ferroviaria che si è conclusa positivamente.

Dopo lunghi incontri e numerosi sopralluoghi si è raggiunto un accordo

Al piano terra troveranno collocazione l'ufficio informazioni ed accoglienza turistica (IAT), l'associazione turistica PRO LOCO fornendo di fatto un presidio in uno dei punti di maggiore afflusso turistico e favorirà tutti i fruitori del trasporto ferroviario che troveranno locali rinnovati e accoglienti in grado di fornire informazioni e servizi quali ad esempio il noleggio di biciclette (Bike sharing) per piacevoli escursioni nel territorio comunale e della val Varatella.

L'A.C. si prodigherà affinché alla riattivazione dei locali della stazione Fs si provveda ad installare apposite macchine per il rilascio dei biglietti ma soprattutto possa costituire un incentivo per aumentare il numero di treni che si fermano nella nostra città, che attualmente sono 17 di cui 7 in direzione XXMiglia e 10 verso Genova.

**Il Sindaco
Santiago Vacca**

Il segnalibro della biblioteca

Perchè leggere a voce alta ? Per la meraviglia ? Pennac 1993

Proseguendo nel lavoro di sostegno alla lettura, la Biblioteca Civica di Borghetto Santo Spirito, il Sistema Bibliotecario della Valle Varatella, con il patrocinio di "Nati per Leggere" e dell'A.I.B. - Sezione Liguria, hanno organizzato il II CORSO DI LETTURA AD ALTA VOCE, il 31 marzo - 1-2 aprile 2009, presso la sala polivalente di Palazzo E. Pietracaprina.

Il corso, a cura del Dott. Francesco Langella, Presidente A.I.B. Liguria, strutturato in tre pomeriggi, era rivolto agli Insegnanti, ai Bibliotecari, agli educatori, ai genitori, ma anche agli appassionati.

Intitolato quest'anno PROVARE PER LEGGERE AD ALTA VOCE, il corso ha indicato gli strumenti e le buone pratiche da utilizzare, fornendo anche alcuni spunti bibliografici per sostenere la lettura ad alta voce.

Seguendo le indicazioni di Rita Valentino Merletti, massima esperta a livello nazionale sulla lettura ad alta voce, che scrive "Ciò che importa sottolineare ... non è tanto il modo in cui attuarla concretamente - è opinione di

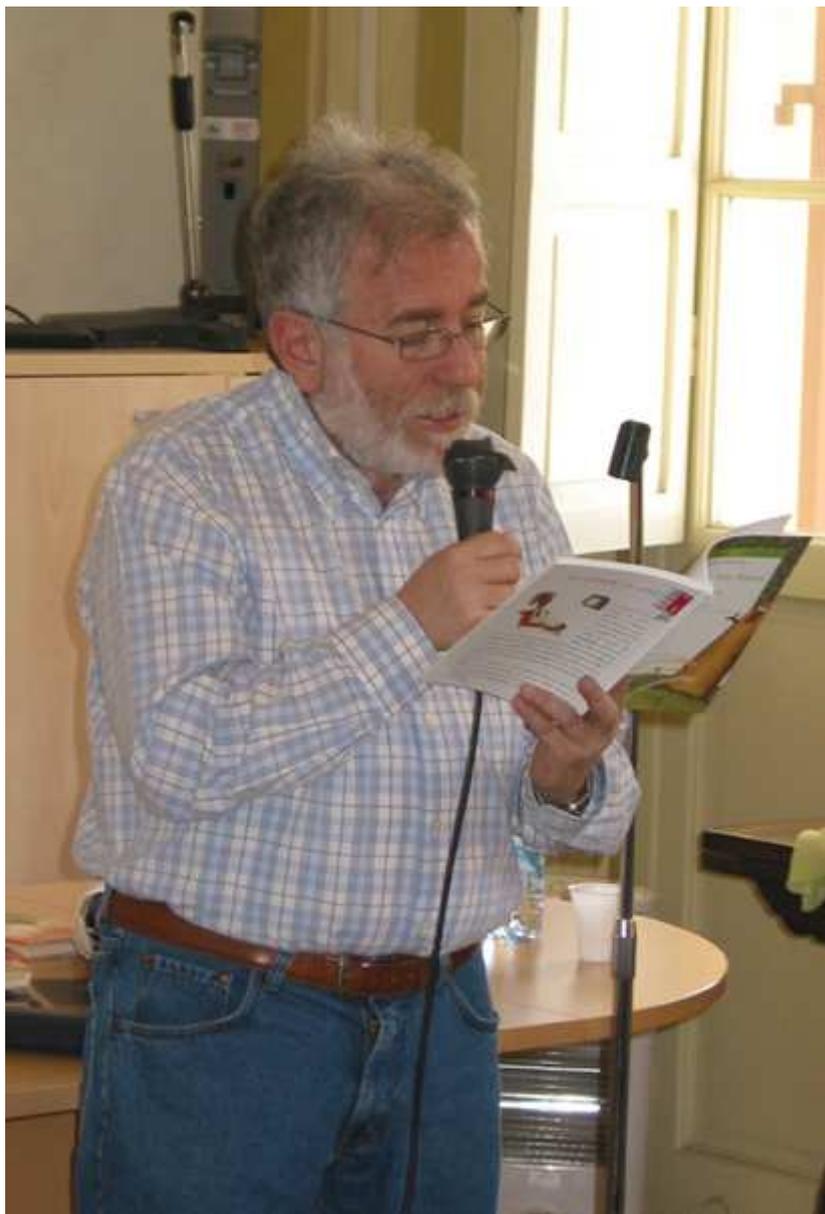
chi scrive che ciascuno deve saper trovare il proprio modo andando a ricercare la propria voce più autentica, partecipe e attendibile - quanto l'impegno che tale attività comporta", il corso non intendeva fornire elementi di dizione, né di lettura teatrale.

L'attenzione si è posta, infatti, sull'utilità pedagogica della lettura ad alta voce e sulla possibilità, per i partecipanti, di provare a creare un proprio percorso di lettura, sia del testo che delle immagini.

Durante il terzo incontro, infatti, Maurizio Loi, grande esperto di comunicazione visiva, ha delineato una breve storia dell'illustrazione, dal libro illustrato all'album, per arrivare, attraverso le esperienze di Père Castor, di Geneviève Patte e dell'école des loisirs al maestro Quentin Blake e ai clown nella pagina.

La partecipazione al corso ha permesso ai partecipanti di ottenere un attestato di frequenza, utilizzabile per la richiesta di crediti formativi.

**Il Presidente del Consiglio
Roberto Moreno**



Concluso il X° anno accademico dell'UNITRE

E' giunto a conclusione lo scorso 7 aprile il decimo anno accademico dell'Unitre cittadina.

Convenzionata con l'Unitre comprensoriale Ingauna, l'Unitre di Borghetto S. Spirito ha festeggiato questo importante traguardo ringraziando i Docenti dei 16 corsi svoltisi dallo scorso novembre nella Sala polivalente di Palazzo Pietracaprina, nei locali della segreteria della piscina e presso la cucina delle Scuole di Via Milano.

Ad aprire la festa di fine corsi, svoltasi nella sede del Palazzo Comunale, l'allegria rappresentazione teatrale della riduzione della commedia di R. Nash "Il mago della pioggia" a cura del labo-

torio teatrale "Nouvelle Vague" della sede di Albenga, diretto dalla Docente Maddalena Monteriso.

A fare da splendida cornice, l'esposizione dei lavori dei laboratori di Ceramica e Modellato, a cura della Docente Giovanna Oreglia e del laboratorio di Cucina, curato, quest'anno, da un team di cuochi e pasticceri.

Sperando che questo anniversario sia un punto di partenza per migliorarci ancora, diamo appuntamento al prossimo autunno per le iscrizioni all'undicesimo anno accademico.

**Il Presidente del Consiglio
Roberto Moreno**



Al via l'XI^ rassegna teatro per ragazzi

Ritorna a maggio la "Rassegna Teatro per ragazzi", promossa dall'Associazione Forum Culturale in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Giunta all'undicesima edizione, la rassegna propone un tema molto interessante: "Sensazioni: sensi, vissuti, ricordi, aspettative" - sul quale le Scuole Elementari realizzeranno tre spettacoli, che verranno portati in scena presso il Salone delle Feste di Via Viglieri, il 13-20-27 maggio ed il 3 giugno, serata durante la quale verranno proclamati i vincitori.

Abbinato alla Rassegna il settimo concorso "Teatrando", riservato alle Scuole Medie, per la realizzazione del bozzetto per il manifesto della Rassegna medesima.

Un ringraziamento particolare è dovuto a tutti coloro che partecipano

alla realizzazione della rassegna teatrale e del concorso. L'organizzazione è lunga, laboriosa, presuppone un notevole impegno e dispendio di energie per tutte le persone coinvolte, ma grazie a questa importante iniziativa i ragazzi del nostro territorio possono divertirsi sviluppando ed imparando una differente modalità di espressione: il teatro; il teatro non visto unicamente come momento culturale, ma come occasione formativa e di crescita, grazie al quale i ragazzi riescono a sviluppare e migliorare la loro gestualità, la loro propensione a raffrontarsi con la gente e tra loro, un differente modo di presentarsi e rappresentarsi, la capacità di immedesimarsi in un ruolo ed a farlo proprio per la serata.

**Il Presidente del Consiglio
Roberto Moreno**

... lalla Erminia e nonna Angiolina ...

Quando mi esprimevo solo in lingua italiana, senza parole né inflessioni dialettali, che peraltro capivo, sono stato spesso coinvolto in incontri, in relazione al mio impegno di lavoro. Un giorno qualunque di anni addietro, con la mia macchina nuova perché da poco tempo cambiata, procedo sfiorando il muro di cinta di villa Emma, in Via Viglieri. Questa strada era percorribile nei due sensi di marcia, ancora non molti anni fa. A piedi, verso di me, sta arrivando un'anziana signora. La riconosco, fermo la macchina, abbasso il finestrino con la manovella (non esistevano ancora i pulsanti per la bisogna, se non in qualche serie di vetture ...), la chiamo: "lalla" cioè zia e le invio un bacio silenzioso con la mano aperta. Immediata la replica a mo' di rimprovero, tra la gente: "chi u l'è quellu belin?n?" "me lo sono meritato!" mi dico e scendo dalla macchina per farmi riconoscere e aggiungo: "lalla Erminia, sono io...". "Oh, u mé mégu! (oh, il mio medico!), u l'ha cangiau a machina?" quasi per giustificarsi. Splendida, serena sincerità che mi ha insegnato qualcosa, ancora "perché non sono sceso dalla macchina, prima di ...? Mi rimprovero ancor oggi, anche se comprendo che sono episodi del mondo di una volta. In un altro giorno qualunque di quel tempo, in un

periodo di votazioni, il mio amico Angelo Tito Reale (che abbiamo avuto quale Sindaco del nostro paese di Borghetto Santo Spirito) mi confida che gli piacerebbe accompagnare sua madre a votare, ma... "sai, è molto anziana, è fragile e temo che possa sentirsi male". Lo interrompo, promettendogli di essere presente con lui, perché il suo desiderio possa essere realizzato. Tutto si svolge con tranquillità e, al ritorno dal seggio elettorale, capisco la difficoltà che avrebbe trovato nonna Angiolina nel salire le scale per entrare a casa sua, al primo piano di una villetta. "Mi permette nonna?" La posso prendere in braccio?" Riflette per un brevissimo momento, guarda il figlio Tito che sta sorridendo. Nonna Angiolina è essenziale, categorica: "scie!" (sì!). E' donna magra, sempre vestita di nero ed io non ho difficoltà (ero giovane) a prenderla in braccio e, piano piano per non farle male, la sorreggo e la accompagno davanti alla porta della sua casa. Tutto bene. Mentre sto per allontanarmi, mi richiama per dirmi: "megu, u l'è u segondu ommu che m'a piau in brassu (medico, lei è il secondo uomo che m'ha preso in braccio) Grassie!" I miei occhi si inumidiscono, saluto e vado via al lavoro ed ancor oggi ho memoria di quel momento. Adesso, lalla Erminia, nonna Angiolina, Angelo Tito Reale (della prima nipote,

della seconda figlio) vivono con me, nei miei ricordi.

Ricordi, cioè rapide aperture su una realtà passata che, da rurale in prevalenza, si stava trasformando in agrituristica. Realtà che mi sono rimaste care, in mezzo ad un susseguirsi di mutamenti di mode, di abitudini, di rapporti interumani. Anche quello, per me, è stato un periodo di eccellenza. Noto che il mondo di oggi, spesso, riesce ad essere sboccato fino alla turpiloquenza... per volere apparire specie in TV, specchio dei tempi, causa ed effetto del mutare dei costumi. Penso che la modernità possa produrre un irreversibile sradicamento; ritornando indietro ci si può scoprire deboli. Esiste pur sempre un luogo fisico, emotivo, sociale, economico che vivo e che ho vissuto e del quale, per mia fortuna anagrafica, ho ancora esperienza diretta. Arrivo dal tempo in cui qualcuno mi suggerì che "in campagna, quando un contadino mangia un pollo o è malato il pollo o è malato il contadino."

La mia generazione ha assistito a cambiamenti rapidi di abitudini, di vita, di rapporti tra la gente e tra le genti: "dai soldi ai fondi di investimento, dal pallottoliere al computer, dalla tombola ai videogiochi, dal calesse al jet, dalla lettera alla e-mail... e, nel '900, dai morti di "spagnola" ai trapianti d'organo...". Quante cose sono scomparse ma a me

tornano in mente; cose de 'na 'otta (cose di una volta). Coloro che ho ricordato ci sono più. Sono coi più. Nessun rimpianto se non fosse perché non posso più incontrarli. Sono convinto che avere memoria a riguardo non sia e non è peccato, non sia e non è delitto, ma fortuna.

Oggi esistono le nuove tendenze, le nuove mode. Esiste internet quale meravigliosa espressione delle infinite possibilità, che possiede la mente umana. In internet si cerca ogni cosa e si frequenta, per esempio in facebook, con frasi, con fotogrammi, con racconti di ogni sorta - Ho l'impressione che si resti estranei gli uni con gli altri pur essendo, tra tutti, connessi. Si dice così. Ho sempre vissuto su terre lambite dal mare e di questo subisco il fascino, perché lo temo con rispetto. Anche se molte volte è un mare straziato dall'uomo stesso.

Vedi i sonar con spiaggiamento di mammiferi marini ed altro, molto altro. Modernità va bene e mi va bene; ma io ricordo, qualche volta, una frase scritta da Stefano Zecchi, professore universitario di estetica: "il mare tornerà pulito quando qualcuno ci insegnerà a riascoltare tre le sue onde l'antico canto delle sirene". Per sognare. Borghetto S.S. 12/03/2009

Aldo Gianatti

Un borghettino nella selezione

Una grossa soddisfazione per il Borghetto FBC e motivo di orgoglio per tutta la comunità borghettina è la notizia che **Ciro Raddi**, classe 1994, residente dalla nascita nella nostra cittadina, è stato convocato nella Nazionale Under 15.

Ciro ha iniziato a tirare i suoi primi calci nella Società Sportiva Borghetto FBC ed ha avuto come mister **Fabio Degiovanni** e **Giuseppe Tabone** che ancora oggi si occupano del settore giovanile della squadra e spesso, come in questo caso, scoprono e "costruiscono" giovani talenti. **Ciro**, scelto a 10 anni dal **Genoa CFC**, è diventato uno degli elementi di spicco e capitano dei Giovanissimi Nazionali.

Al borghettino **Ciro Raddi**, da parte dell'Amministrazione Comunale, le più vive congratulazioni per i risultati raggiunti e l'augurio sincero e sentito di ancora tanti brillanti risultati.

Queste notizie, che fanno ben sperare per il futuro sportivo della nostra cittadina, ci suggeriscono di pensare all'istituzione di un Premio per i borghettini che, nei diversi sport, riescono a raggiungere livelli di eccellenza, a distinguersi e ad arrivare sulla scena sportiva nazionale, dando prestigio e lustro alla loro città.

**Assessore
Piero Pirritano**

Borghetto alla ribalta

Manifestazione giunta alla 13^a edizione promossa dall'Associazione Turistica Pro Loco di Borghetto Santo Spirito con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo di Borghetto Santo Spirito, "Borghetto alla Ribalta" è cresciuta nel tempo ed è diventata una delle manifestazioni di rilievo dell'estate borghettina. Nata, per definizione, come iniziativa di turismo e spettacolo rivolta ai borghettini che si esibiscono in varie forme artistiche (soprattutto canore ma anche nella poesia, nel cabaret, etc...) si è consolidata con il passare degli anni, estendendo la partecipazione anche ai turisti, con una esibizione finale,

a chiusura dell'evento, di un esponente importante della storia della musica leggera italiana degli anni '60/'70/'80. Citiamo nel corso delle varie edizioni, le partecipazioni di **Bruno Lauzi**, **Wilma Goich**, **Joe Sentieri**, **I Righeira**, **Marco Ferradini**, **Memo Remigi** e, nell'ultima edizione 2008, **Tony Dallara**.

Anche per l'edizione 2009 sarà un protagonista della musica leggera italiana a chiudere l'evento (scelto fra una rosa di nomi degli anni '60/'70), ma al momento non sappiamo ancora chi potrà essere.

Nel corso degli anni è cambiato anche il luogo dove si svolge l'iniziativa passando dall'area adiacente alla Chiesa di S. Antonio, al Salone delle Feste e negli ultimi anni all'aperto, nella fantastica cornice del Molo denominato Piazza Marinai d'Italia.

A scandire il ritmo sempre incalzante dello show, una presentatrice d'eccezione: la bella e brava **Sonia De Castelli** di Telecupole.

Fino al 2006 la manifestazione praticamente apriva la stagione estiva di Borghetto Santo Spirito in giugno, da due anni a questa parte la manifestazione si svolge ad agosto, nel periodo di massima per quanto riguarda le presenze turistiche. Essendo una delle manifestazioni più importanti, ci sono tutte le premesse per un'edizione 2009 alla grande!

Marco Depau

Una borghettina ha vinto il concorso regionale ANED per celebrare il giorno della memoria

La nostra concittadina **La Iacona Michela** di 16 anni, frequentante l'Istituto G. Falconi di Loano per Ragionieri, ha partecipato al concorso regionale dell'ANED per il miglior tema sul giorno della memoria in ricordo dell'olocausto: la ragazza, che ha compiuto tutti gli studi nelle scuole di Borghetto Santo Spirito ha concorso presentando due pagine di diario che ricorda-

vano come, nella scuola media, con le insegnanti **Pisoni** e **Silvestro**, era stato affrontato, discusso ed esaminato questo tragico momento della storia dell'umanità. Il lavoro ha ottenuto il primo premio con un commento importante: dal diario della ragazza si comprende come la stessa abbia avuto l'opportunità di vedere affrontato il tema in modo estremamente incisivo, senza

banalizzazioni, lasciando una traccia indelebile nella propria formazione. Bravissima la nostra **Michela** ma, altrettanto brave, le insegnanti della nostra scuola media che, ancora una volta, dimostra l'ottima qualità del proprio corpo docente e la validità del proprio ambiente scolastico.

**Assessore
Antonio Orzelli**

Bonus Energia

CHI PUO' RICHIEDERE IL BONUS ENERGIA

A beneficiarne saranno le famiglie in situazioni di disagio fisico e/o economico.

Disagio fisico

Per casi di grave malattia che impongono l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita, lo "sconto" sarà applicato senza interruzioni fino a quando sussiste la necessità di utilizzare tali apparecchiature.

Disagio economico

- Famiglie in condizioni di disagio economico (I.S.E.E. inferiore a 7.500 euro) - Kw. Fino a 3 - ;
- Famiglie numerose (da intendersi con oltre 4 componenti) con valore I.S.E.E. fino a 20.000 euro. Kw. Fino a 4,5 - ;

COME SI OTTIENE

Per ottenerlo deve essere presentata istanza su apposita modulistica entro e non oltre il 30 aprile del 2009. Tale modulistica necessaria per accedere al bonus è scaricabile dal sito dell'Autorità o Anci, vanno allegare fotocopie dell'attestazione dell'indice di situazione economica

equivalente (ISEE) del proprio nucleo familiare e di un documento di identità valido.

Il Comune di Borghetto S.Spirito si è convenzionato con quattro CAAF (ACLI di Savona con sede anche a Borghetto S.S., CONFSAAL di Borghetto S.S., CGIL di Savona e CISL di Savona con sedi anche in altre località della provincia) per effettuare il servizio di raccolta/trasmisione delle domande.

IL VALORE

Il valore del bonus per il 2008 è di 60 euro per nuclei familiari da uno a due persone, 78 euro da tre a quattro componenti, 135 euro per famiglie con oltre quattro componenti e 150 per nuclei familiari che presentano componenti con disagio fisico.

Per quanto riguarda il 2009, invece, si parte dai 58 euro per nuclei familiari da uno a due persone per arrivare ai 75 euro da tre a quattro componenti, ai 130 euro una tantum per le famiglie con oltre quattro componenti fino ai 144 euro per i nuclei familiari dove sono presenti componenti con disagio fisico.

Bonus Social Card

CHI PUO' CHIEDERE LA SOCIAL CARD

Si parla di una popolazione di circa 1,3 milioni di beneficiari.

La social card servirà ad anziani, famiglie numerose e con basso reddito.

In particolare gli anziani potranno beneficiare della carta se avranno un'età compresa tra i 65 e 69 anni con trattamenti pensionistici non superiori a 6.000 euro l'anno.

Il beneficio è esteso anche a chi ha un'età pari o superiore a 70 anni e trattamenti pensionistici fino a 8.000 euro l'anno e ai pensionati con redditi tali da non comportare il pagamento di alcuna imposta.

Anziani e famiglie numerose, potranno avere la social card, se titolari di una sola utenza elettrica o del gas e possessori di un solo autoveicolo. Occorre avere un patrimonio immobiliare inferiore a 15.000 euro e non essere proprietari e/o comproprietari di immobili così come previsto dalla normativa.

In ogni caso occorre avere un ISEE inferiore a 6.000 euro.

COME SI OTTIENE LA

SOCIAL CARD E CHI LA RILASCI

Ottenere la Social Card è molto semplice. Bisogna solo andare in un ufficio postale abilitato, a partire dal mese di dicembre 2008.

E' anche possibile scaricare il modulo di richiesta da sito del Ministero dell'Economia (www.mef.gov.it/carta_acquisti) che va compilato in tutte le sue parti. La carta potrebbe essere consegnata contestualmente alla presentazione della domanda o in un momento successivo o essere recapitata a casa.

IL VALORE

La carta acquisti ha un valore di 40 euro al mese. Per le domande fatte prima del 31 dicembre ci sarà una prima carica di 120 euro in quanto il beneficio decorre dall'ottobre 2008. Nei mesi successivi la ricarica sarà bimestrale di 80 euro.

UTILIZZO

Con la carta sarà possibile fare la spesa nei negozi di alimentari aderenti al circuito Master Card o pagare le bollette energetiche o di fornitura gas presso tutti gli Uffici Postali.

Bonus Famiglia

CHI PUO' CHIEDERE IL BONUS FAMIGLIA

Famiglie o pensionati unici componenti del loro nucleo familiare residenti in Borghetto S.Spirito e che siano in una situazione di cosiddetto "basso reddito". Il bonus, in caso di famiglie, viene erogato solo a uno dei componenti del nucleo familiare.

PER OTTENERE IL BONUS

Occorre un reddito complessivo familiare annuo, reddito-soglia al di sotto di massimi • 35.000,00 e varia in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare e della loro condizione (pensionato, portare di handicap e così via). Si può fare riferimento al reddito ottenuto nel 2007 o a quello del 2008. In base alla scelta, cambiano i termini di presentazione della domanda e di erogazione del bonus.

COME SI OTTIENE IL BONUS

Il bonus non è automatico ma deve

essere richiesto. Per farlo, bisogna presentare una domanda nella quale il richiedente "autocertifica" i seguenti elementi:

il coniuge non a carico e il codice fiscale;

i figli, gli altri familiari a carico, la relazione di parentela e il loro codice fiscale;

il fatto che il reddito complessivo familiare rientra nei limiti richiesti dal decreto e il periodo d'imposta 2007 o 2008 in cui è stato realizzato il reddito.

A norma del D.P.R. 445/2000, richiamato nel decreto, l'autocertificazione può essere fatta allegando alla richiesta la fotocopia sottoscritta di un documento d'identità.

Per inoltrare la richiesta del bonus bisogna utilizzare il modello approvato dall'agenzia delle Entrate.

Se si fa richiesta sulla base del reddito ottenuto nel 2007, la domanda doveva essere presentata entro il 31 gennaio 2009 ai sostituti d'imposta, cioè il datore di lavoro privato o pubblico del richiedente o l'ente previdenziale che gli versa la pensione.

In tutti i casi in cui il beneficio non è erogato dai sostituti d'imposta, la richiesta può essere presentata: - in via telematica all'agenzia delle Entrate entro il 30 giugno 2009 - con la dichiarazione dei redditi 2008.

In tutti i casi la richiesta può essere presentata anche tramite dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, consulenti del lavoro e centri di assistenza fiscale cui, precisa il decreto, non spetta alcun compenso.

IL VALORE

Il bonus famiglia varia da 200 a 1.000 euro a seconda della condizione di chi lo richiede. Il bonus non costituisce reddito né ai fini fiscali né previdenziali. E nemmeno ai fini del reddito-soglia per beneficiare della social card.

DA CHI E QUANDO VIENE EROGATO IL BONUS

Se la richiesta è stata presentata sulla base del reddito ottenuto nel 2007, il bonus è versato ai lavora-

tori dal sostituto d'imposta cui è stata presentata la richiesta (cioè dal datore di lavoro) entro il mese di febbraio 2009. Per i pensionati, invece, il bonus è versato dall'ente previdenziale entro marzo 2009.

Se la richiesta è stata presentata sulla base del reddito ottenuto nel 2008, il bonus è versato ai lavoratori dal sostituto d'imposta cui è stata presentata la richiesta (cioè il datore di lavoro) entro il mese di aprile 2009. Per i pensionati, invece, il bonus è versato dall'ente previdenziale entro maggio 2009.

In tutti i casi in cui il beneficiario non è erogato dai sostituti d'imposta la domanda viene inoltrata all'agenzia delle Entrate ed è il richiedente a indicare le modalità con cui desidera ricevere il bonus.

**Assessore
Giannino Pesce**

IL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Approvato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 27/08/08, all'unanimità dei presenti

Il piano di emergenza è un progetto per la gestione delle attività coordinate e delle procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso che potrebbe interessare il territorio comunale di BORGHETTO SANTO SPIRITO, in modo da disciplinare l'immediato impiego delle risorse e fronteggiare nel miglior modo la fase emergenziale. Tra i fenomeni presi in considerazione nel piano si evidenziano gli eventi alluvionali ed idrogeologici, in relazione alla loro pericolosità ed alla loro frequenza, i movimenti franosi, collegati o meno ai suddetti eventi alluvionali, gli incendi che rappresentano i rischi "prevalenti" a cui è esposto il territorio comunale di BORGHETTO SANTO SPIRITO.

Il Piano di Emergenza è quindi il supporto operativo al quale il Sindaco si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia attraverso una precisa conoscenza delle vulnerabilità territoriali, tramite l'organizzazione della catena operativa finalizzata al superamento dell'evento calamitoso e di aiuto alla popolazione; avendo come elemento fondamentale portare a conoscenza e socializzare il presente piano con tutta la popolazione.

Nel piano sono state elaborate le procedure tecnico-organizzative e di informazione per la mitigazione del rischio (con particolare riferimento al rischio idrogeologico, di incendio e sismico) sul territorio comunale nonché i modelli per l'attivazione delle procedure generali di protezione civile.

In pratica definisce il quadro di riferimento e degli interventi proporzionali alla dimensione dell'evento, della popolazione coinvolta, della viabilità alternativa, delle possibili vie di fuga, delle aree di attesa, di ricovero, di ammassamento e così via.

Il piano esamina "rischi" prevalenti che riguardano la Protezione Civile (calamità naturali e catastrofi), in particolare sono stati esaminati: il rischio idrogeologico (geomorfologico in particolare le frane, idraulico in relazione all'inondazione del territorio);

il rischio da fuoco (incendi boschivi, esplosioni ed incendi in infrastrutture industriali o similari);

il rischio sismico (a questo riguardo il Comune di Borghetto Santo Spirito è stato classificato in zona a pericolosità media).

Altri rischi (inquinamento delle falde idriche, rischio mareggiate.)

In particolare sono stati esaminati:

1. Rischio geomorfologico

Esistono alcune situazioni di rischio puntuale in particolare lungo l'Aurelia in corrispondenza del Capo di Castello Borrelli e, in misura minore, nella fascia di transizione tra i versanti del monte Croce-Picarro e la pianura di Borghetto ed in loc. Pineland.

2. rischio idraulico

Il territorio su cui si colloca il comune è soggetto al rischio di idraulico e si evidenzia come circa l'80% del centro abitato sia compreso in zona inondabile, seppur con gradi diversi. Le situazioni di maggiore rischio si ritrovano chiaramente nei pressi del corso d'acqua del Varatella e con rischi di puntuali negli attraversamenti stradali dei diversi corsi d'acqua minori.

3. rischio da incendio

Esistono situazione di elevato rischio di incendio in particolare dei tratti boscati o gerbidi in abbandono che possono procurare danni alle abitazione e alla viabilità nei tratti di interfaccia tra le zone boscate e la parte edificata.

4. rischio sismico

Il territorio comunale è stato individuato tra quelli che possono essere soggetto a scenari di danno atteso anche di una certa gravità con crolli e anche possibili vittime

5. rischio da inquinamento delle falde sotterranee, mareggiate

Il territorio può essere interessato da forme di inquinamento delle falde d'acqua in particolare per lo sversamento di sostanze tossiche a seguito di incidenti autostradali. In caso di eventi meteo marini eccezionali possono verificarsi puntuali problematiche sull'arenile e sulle zone abitate immediatamente retrostanti.

Il territorio comunale è stato suddiviso in aree omogenee per classe di rischio in modo da programmare in modo ottimale l'attivazione delle procedure di Protezione Civile. Sono state distinti pertanto:

Aree non significativamente esposte a condizioni di rischio

Sono state identificate le zone caratterizzate da condizioni di rischio "basso" e che risultano offrire una buona sicurezza sotto ogni aspetto.

Aree esposte a qualche condizioni di rischio

Sono state identificate le zone caratterizzate da condizioni di rischio "medio" che comunque risultano offrire una sufficiente sicurezza generale almeno a livello di P.C.

Aree esposte a condizione di "rischio" elevato

Vengono distinte le zone particolari laddove è possibile individualizzare in termini di maggior probabilità un'esposizione ad un preciso tipo di rischio di norma elevato.

1.1 ORGANIZZAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE IN AMBITO COMUNALE

Il Sindaco, per assicurare nell'ambito del proprio territorio comunale la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

Per quanto riguarda l'attivazione degli Allerta e delle Emergenze anche a seguito del protocollo di intesa si farà riferimento al servizio di protezione civile e antincendio boschivo del Comune di Borghetto Santo Spirito. Tale struttura è in grado di ricevere 24 ore su 24 le informazioni relative alle fasi di Allerta e segnalazioni di calamità nella Val Varatella. Si farà riferimento in particolare all'Ufficio Comunale di Protezione Civile del Comune di Borghetto Santo Spirito

I numeri telefonici sono:

Comune di Borghetto Santo Spirito

Tel. 0182 970000

Nucleo Comunale di Protezione Civile di Borghetto Santo Spirito

Tel. 0182 973089

1.1.1 I sistemi di allarme

Per quanto attiene ai rischi idrometeorologici si fa riferimento al

Messaggi di ALLERTA emessi dalla Regione e comunicati al Comune che provvede in funzione della gravità dell'evento atteso fatto che permette l'attivazione di procedure ed azioni volte alla tutela della pubblica incolumità, al mantenimento dei servizi essenziali e, se del caso, al superamento di uno stato di emergenza. Per le altre tipologie di rischio ed in particolare per gli incendi e sismico le procedure vengono attivate all'evolversi degli eventi (che per loro natura non sono prevedibili in anticipo) e della loro gravità secondo un quadro preordinato all'interno del Piano di Protezione civile comunale.

1.1.2 SISTEMI DI ALLARME ALLA POPOLAZIONE

Consentono di allertare velocemente la popolazione dell'evento calamitoso imminente o in atto, permettendo alla stessa di provvedere alla messa in atto delle misure di auto protezione. Verranno utilizzati megafoni posizionati su automobili della Polizia Municipale, dei volontari della protezione civile, delle autoambulanze della Croce Bianca locale. Possono anche essere utilizzate il suono delle campane delle chiese si diffonde distintamente per circa 2-3 km in linea d'aria con eventuale esecuzione di una precisa sequenza di rintocchi in relazione alla tipologia di evento. Oltre alla segnalazione sulle lavagne luminose Comunali, posizionate in: p.za Libertà, p.za Caduti sul Lavoro, p.za Govi e c/so Europa.

1.1.3 Strutture ed entità con funzioni di protezione civile pre-senti

Strutture con funzione attiva al soccorso:

Sede comunale (sala operativa C.O.C.)

Uffici di Polizia Municipale

Caserma dei Carabinieri (sez. di Borghetto Santo Spirito)

Distaccamento Croce Bianca

Siti individuati come Aree Attrezzabili Aperte (AAA) per l'ammassamento di persone:

Campo sportivo "Carlo Oliva" via Po

Siti individuati come Centri di Prima Accoglienza (CPA) per l'ammassamento di persone:

Scuola Media Statale via Trilussa 1

Scuola Elementare "A. Gramsci" via Trilussa n° 1

Palazzetto dello Sport "Palasport di Borghetto S.S." via Trilussa

"N.B. aree comprese nella zonizzazione del rischio idraulico elevato e molto elevato. L'eventuale uso è condizionato alla costante verifica delle reali condizioni dell'evento esondativo e dei suoi possibili sviluppi futuri. Gli utilizzi devono rivestire il carattere di temporaneità, in modo da poter rapidamente abbandonare l'area in caso di minaccia di evento alluvionale."

Siti individuati come Punti di Raccolta (PR) persone:

Parcheggio pubblico presso "Piazza Caduti del Lavoro"

"N.B. area compresa nella zonizzazione del rischio idraulico molto elevato. L'eventuale uso è condizionato alla costante ve-

rifica delle reali condizioni dell'evento esondativo e dei suoi possibili sviluppi futuri. Gli utilizzi devono rivestire il carattere di temporaneità, in modo da poter rapidamente abbandonare l'area in caso di minaccia di evento alluvionale."

Parcheggio pubblico presso "Piazza Associazioni di Volontariato"

Parcheggio pubblico presso "Piazza della Libertà"

Siti individuati come Deposito Merci Aperte (DMA) / Deposito Merci Chiuso (DMC) per l'ammassamento di merci:

Area magazzini Comunali (DMA/DMC)

sala cinema teatro (DMA)

campo sportivo "R. Miino" via Olimpia (DMA)

campo sportivo Piazza Repubblica dell'Ossola (DMA)

Campi da Bocce "Società Bocciofila Borghetto" Piazza della Pace (DMA).

Trasporti e logistica:

Stazione ferroviaria R.F.I. "Borghetto Santo Spirito"

Casello Autostradale "Borghetto Santo Spirito"

Stazione di rifornimento carburante "A.P.I." presso via Aurelia

Area atterraggio elicotteri (HE) (area non attrezzata); Campo sportivo "Carlo Oliva" via Po

1.2 MODELLI COMPORTAMENTALI DELLA POPOLAZIONE

L'esito positivo degli interventi di soccorso è condizionato in modo determinante dalla collaborazione della popolazione che per questo motivo deve essere adeguatamente informata sugli eventuali rischi cui è esposta, le procedure di allertamento, i comportamenti da osservare, l'organizzazione dei soccorsi. Potrà a tal fine essere prescritto di:

allontanarsi dalla zona a rischio seguendo i percorsi indicati dalle Autorità e tenendosi lontani, ove possibile, da edifici collassabili o aree di frana o da rii a rischio di inondazione;

non utilizzare l'auto per evitare ingorghi del traffico con blocco dell'evacuazione e per non intralciare eventuali interventi di soccorso;

dirigersi ai rispettivi punti di raccolta indicati nella documentazione fornita dal Comune;

evitare l'uso di ascensori;

portare possibilmente con sé un apparecchio radio. Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti indicati dalle Autorità e prestare attenzione ai messaggi inviati; non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti e a loro pensano gli insegnanti e il personale scolastico.

Lo scopo della presente pubblicazione è mettere a conoscenza il maggior numero di persone, sia delle individuazioni delle zone, indicate nell'allegata planimetria, sia dei comportamenti da tenersi, in modo che nell'eventualità di eventi calamitosi vi sia già adeguata conoscenza da parte della popolazione.

Assessore
Antonio Orzelli

Una nuova sede per la Croce Bianca

Approvato dal Consiglio Comunale l'atto unilaterale d'obbligo per la realizzazione di autorimessa interrata con la cessione dell'area sovrastante al Comune con destinazione compatibile alla realizzazione di una nuova sede per la P.A. Croce Bianca

Uno dei principali punti delle linee programmatiche del programma amministrativo della lista della Casa della Libertà, era la ricerca del confronto con le realtà di aggregazione esistenti (Parrocchie, Croce Bianca, ecc.) per la realizzazione di nuove strutture.

Subito dopo le elezioni con la Croce Bianca è iniziato un fattivo confronto dal quale ne è emersa la possibilità di realizzare la tanto attesa nuova sede del sodalizio che mantenga una localizzazione interna al tessuto urbano

pur incontrando le odierne esigenze di una moderna ed operativa pubblica assistenza.

L'occasione si è presentata con la richiesta da parte di un privato di autorizzazione per la realizzazione di autorimesse interrata con cessione del soprasuolo al comune su terreno posto all'intersezione tra c.so Raffaello e via De Amicis.

La convenzione urbanistica approvata lunedì in consiglio comunale prevede la predisposizione della copertura dell'autorimessa a

sedime per servizi pubblici, l'impegno del soggetto attuatore a cedere gratuitamente al Comune il diritto di superficie dell'intera area e la realizzazione di opere di urbanizzazione quali 25 parcheggi pubblici, marciapiedi, una isola ecologica di mq. 37,99, pubblica illuminazione, smaltimento acque etc. La superficie lorda dell'autorimessa interrata risulta di 1494,38 mq. pari al 74,03% dell'intero comparto.

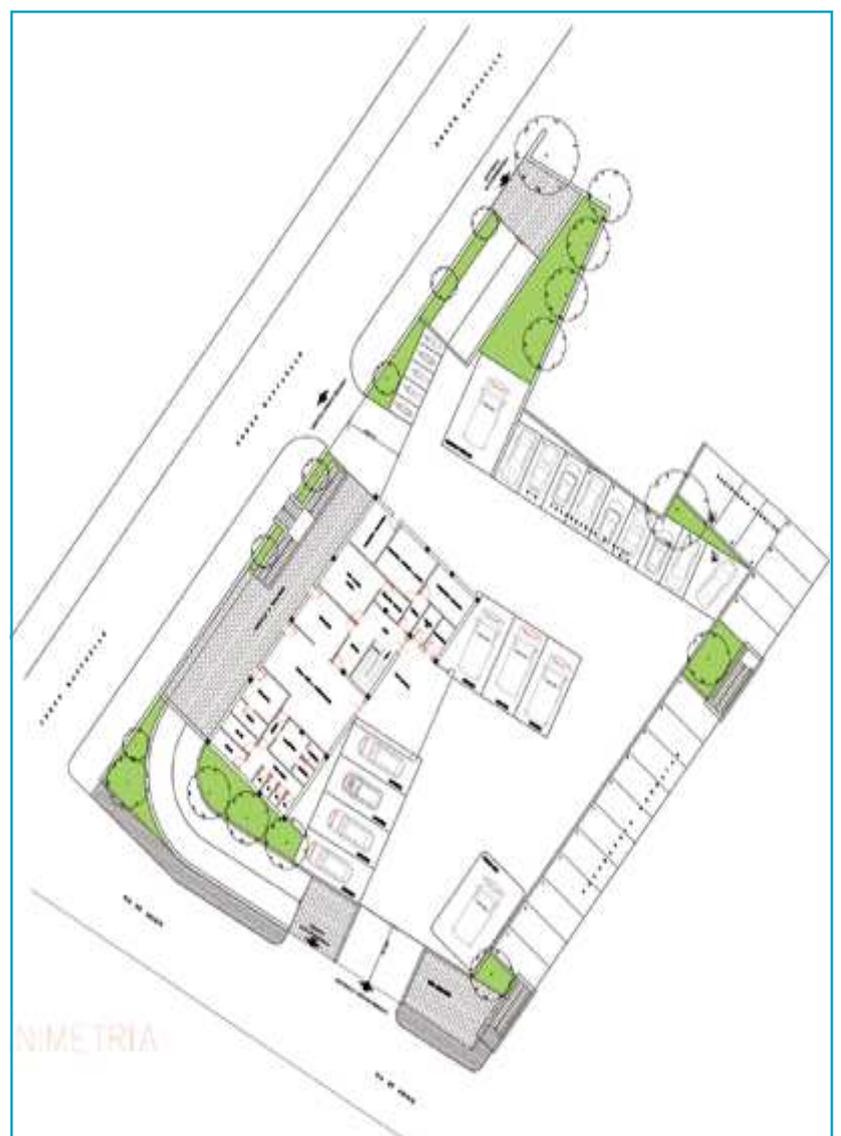
Il procedimento è attuabile in conformità a quanto prevede dall'art. 22 del vigente piano regolatore generale che consente nelle zone F la costruzione di autorimessa interrata nel sottosuolo dell'area di proprietà del privato, facendosi carico della sistemazione delle aree interessate all'operazione e la cessione delle stesse al comune.

L'Amministrazione Comu-

nale intende procedere con la concessione l'area in questione alla Croce Bianca di Borghetto Santo Spirito per la realizzazione di un struttura che incontri le odierne esigenze della pubblica assistenza trovando finalmente una sede degna al ruolo ed ai servizi resi non solo sul territorio comunale ma all'interno comprensorio, consentendo alla stessa di operare con sempre maggiore impegno, professionalità a favore dei cittadini.

Si realizzerà così un altro importante tassello nel campo socio-sanitario che nelle scorse settimane ha visto l'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova struttura in via Parioli che sarà adibita ad hospice, residenza protetta, ambulatori e servizi sanitari integrati

**Il Vicesindaco
Bruno Angelucci**



Attenzione a ciò che si scrive e si legge sui giornali

Il 4 marzo, presso il Centro Anziani, si è svolto un incontro, con l'intervento del Maresciallo dei Carabinieri Luca Bianchi, Comandante della Stazione di Borghetto S.S., di un Responsabile delle Poste e del Sindaco Santiago Vacca; l'intento è stato quello di fornire consigli ed avvertenze contro le truffe, i raggiri, le estorsioni ed i furti cui, soprattutto le persone più anziane, sono soggetti. La stampa ha dato adeguato e corretto risalto all'iniziativa con articoli sulle pagine locali ma nelle edicole era affissa una locandina che declamava: Borghetto S.S. – Troppe Truffe - Incontro: verrebbe da pensare che poiché a Borghetto ci sono troppe truffe si fa un incontro pubblico per mettere in guardia da una situazione particolarmente ricorrente. Non è così: il problema è di tutti i paesi, ancor peggio è nelle grandi città. Semplicemente le istituzioni, nella nostra cittadina hanno voluto essere presenti sul tema. Sabato 24 gennaio 2009, era uscita una locandina che titolava "Borghetto: ha violentato la nipotina di 9 anni" un paese, una intera comunità sono sbattuti in prima pagina come se al loro interno si celasse "un mostro" che si è reso colpevole di un reato sicuramente tra i più nefandi e abominevoli.

Chi avesse letto l'articolo sul giornale avrebbe appreso che in effetti, la vicenda si svolge all'interno di un nucleo familiare del cuneese, incidentalmente venuto in vacanza quest'estate a Borghetto: la vicenda era insomma estranea al nostro territorio, nasceva e si sviluppava in un altro contesto. Chiediamo allora maggiore attenzione ai giornalisti quando definiscono i titoli

degli articoli o delle locandine: può accadere che nello sforzo di sintesi o con l'intenzione di creare il "titolo ad effetto" si finisca con l'indurre, magari involontariamente, in errore.

Siamo consapevoli del ruolo importante che ha la comunicazione nel fornire

orientamenti e creare opinioni. Vorremmo che la stampa, soprattutto quella con cronaca locale, sentisse di dover ricoprire, oltre al ruolo di informare, anche il ruolo di promuovere la realtà in cui opera e nella quale trova ragione di esistere. Conosciamo bene il nostro

paese, sappiamo quanto abbiamo fatto, soprattutto in questi ultimi anni, per fornirgli quell'immagine positiva che merita e cui ha diritto.

Assessore
Giannino Pesce

Lo spazio della Minoranza

Quando l'amministrazione di Borghetto si trova in particolari difficoltà e viene incalzata dall'opposizione su questioni a cui non riesce da anni a dare risposte, come l'abbattimento dell'ex Oleificio Roveraro o l'attesa, che dura dal 1999, dell'approvazione definitiva del Piano Urbanistico, siamo ormai abituati a veder comparire sui giornali annunci trionfali sul recupero del Castello Borelli, annunci che si ripresentano periodicamente sempre uguali e a cui finora non è ancora seguito un concreto progetto da verificare nella sua interezza.

Si tratta di uno specchio per le allodole, con cui la maggioranza spera di imbonire la cittadinanza e di tranquillizzare le categorie economiche che invece, come ha segnalato anche l'associazione dei gestori dei bagni marini con un circostanziato esposto, patiscono da mesi una situazione di disordine e di abbandono.

E' interessante notare come, nonostante il Sindaco sui giornali vanti come un proprio merito il fatto che il progetto del Castello Borelli sia rispettoso per l'ambiente e per l'ecosistema locale, proprio la sua amministrazione, attraverso il Piano Urbanistico in corso di adozione, avrebbe permesso

l'edificazione di circa il 50 per cento dei volumi in più rispetto a quelli che ora si intendono costruire. Le cifre parlano chiaro: si è passati da oltre 14.000 metri di nuovo cemento su Capo Santo Spirito alla attuale previsione di 8.000 metri di nuove costruzioni.

Tutto questo non si deve certo alla lungimiranza e alla sensibilità ambientale dell'amministrazione Vacca (e soci costruttori), quanto al tenace lavoro di sensibilizzazione che il nostro Gruppo ha fatto nei confronti di Provincia, Regione e Soprintendenza, nel tentativo – crediamo riuscito – di evitare che una buona e positiva prospettiva di rilancio turistico-economico come il recupero del castello si potesse tramutare nell'ennesimo scempio edilizio e ambientale di cui Borghetto non ha certo bisogno.

L'intervento iniziale previsto nel PUC presentato dall'amministrazione non vedeva certo in evidenza il tanto sbandierato rispetto per l'ambiente naturale e per il patrimonio agroforestale: era un intervento pesante e quasi punitivo per i cittadini di Borghetto. Fortunatamente noi ci siamo mossi per tempo: circa due anni fa abbiamo invitato la Soprintendenza a porre un vincolo di protezione sul castello e abbiamo

portato a conoscenza degli uffici di tutela il giardino botanico e le straordinarie opere di ingegneria idrauliche che riguardano tutto il Monte Piccaro e che fanno di quest'area un patrimonio unico da preservare attentamente. Contemporaneamente, abbiamo personalmente portato a conoscenza del problema funzionari ed assessori regionali e provinciali che si sono dimostrati attenti e sensibili alle nostre richieste di tutela di quello che consideriamo un patrimonio della comunità.

Oggi possiamo dire che gli interventi della Provincia, della Regione e della Soprintendenza hanno sventato l'ennesima operazione edilizia selvaggia che, invece, il Piano Urbanistico del Comune avrebbe permesso anche in questa magnifica zona.

Il resto lo hanno fatto la sensibilità e l'intelligenza dei nuovi proprietari, che hanno capito che dalla valorizzazione di un simile straordinario patrimonio c'è tutto da guadagnare, sia per loro stessi sia per il nostro paese. Ora ci auguriamo di potere vedere al più presto il progetto e che questo risponda veramente a tutti gli standard di qualità finora annunciati sui giornali.

La Polizia Municipale si è equipaggiata con il sistema LOJACK

Sempre più operativo in Liguria l'innovativo sistema LoJack per il rilevamento e recupero di auto, moto, camion e MMT rubati.

L'unico con una percentuale di veicoli recuperati del 90 %.

La Polizia Municipale adotta la tecnologia wireless ad alta frequenza LoJack, per rintracciare e recuperare i veicoli rubati.

LoJack, strumento in prima linea nella lotta alla criminalità, già adottata dalle Forze dell'Ordine di grandi città in tutto il mondo, aumenta così la sua presenza nella Riviera della Palme; tutte le pattuglie del comando sono state equipaggiate con il sistema che poche settimane fa era infatti stato adottato anche ad Albenga.

Sulle pattuglie della Polizia Municipale sono state installate gratuitamente delle speciali unità "Vehicle Tracking Computer" (VTC) LoJack, che permettono di rintracciare direttamente e in tempo reale i veicoli rubati dotati del sistema, seguendo il segnale emesso dall'apposito dispositivo nascosto al loro interno.

In caso di furto, un piccolo trasmettitore a radio frequenza emette un se-

gnale silenzioso che può essere ricevuto se il veicolo si trova all'interno di garage sotterranei o container. Il segnale è rilevato direttamente dalle pattuglie delle Forze dell'Ordine che possono così seguire in tempo reale il mezzo e ritrovarlo velocemente.

LoJack Corporation leader mondiale nei sistemi per il rilevamento e il recupero di veicoli rubati, da oltre 20 anni collabora con le più importanti Forze dell'Ordine in tutto il mondo, fornendo loro la migliore tecnologia per combattere il sempre più grave problema dei furti di veicoli e crimini ad esso correlati.

Il sistema LoJack è stato inventato nel 1978 da William Regan, Commissario di Polizia nelle città di Medfield Massachusetts (USA) e nel corso della sua lunga storia ha permesso di ritrovare oltre 250.000 veicoli in tutto il mondo, permettendo alle Forze dell'Ordine di colpire direttamente l'intero

apparato criminale.

Questo è possibile perché il dispositivo LoJack è perfettamente nascosto all'interno dei veicoli e la tecnologia a radio frequenza non presenta segnali esterni visibili, quali led luminosi o antenne.

Il sistema è quindi impossibile da individuare ed è grazie alla sua rapidità d'azione che le Forze dell'Ordine riescono spesso a bloccare i responsabili del furto ancora a bordo, ignari di essere sotto controllo.

La tecnologia a radio frequenza, inoltre, funziona anche se il veicolo viene nascosto in rimesse sotterranee o in box schermati e questo consente alle Forze dell'Ordine di arrivare direttamente ai nascondigli delle organizzazioni criminali.

"LoJack da oltre 20 anni supporta l'operato delle Forze dell'Ordine e questa zona della Liguria è di fondamentale importanza – ha dichiarato Sandro

Biagianti, Direttore alla Sicurezza LoJack – Siamo a conoscenza di un fitto traffico di veicoli rubati tra Francia e Italia e le organizzazioni criminali utilizzano queste strade come vie di fuga per molti veicoli.

Grazie a questo accordo il sistema LoJack potrà permettere alle pattuglie di Polizia di bloccare in anticipo questi tentativi, garantendo un servizio migliore a tutela e controllo del territorio". LoJack vanta una percentuale di veicoli recuperati del 90%, la maggior parte entro le 24 ore e garantisce il rimborso del prodotto nel caso il veicolo non venga ritrovato entro 48 ore.

I sistemi LoJack sono installati solo da tecnici specializzati nei concessionari autorizzati oppure direttamente presso una sede operativa LoJack chiamata al Numero Verde: 800.910.265

Consigliere
Alessandro Delicato

Raccolta differenziata

Il Comune di Borghetto Santo Spirito, ha ottenuto, grazie al lavoro svolto da tutto il settore ambiente, un contributo di • 16.500,00 da parte della Provincia di Savona e di • 7.833,00 da parte della Regione Liguria, per aver ottenuto significativi risultati nella raccolta differenziata dei rifiuti.

Le somme di cui sopra saranno reinvestite per nuovi programmi in campo ambientale, quali nuove forme di raccolta e per l'incremento ulteriore della percentuale di R.D., che vede già attualmente il Comune di Borghetto Santo Spirito alla 7^a posizione in provincia di Savona e alla 16^a in tutta la regione Liguria quale migliore percentuale di raccolta.

Se ognuno di noi darà il proprio contributo attuando la raccolta differenziata (carta-vetro-plastica-abiti usati) presso i cassonetti stradali ed utilizzando l'isola ecologica di via Po per i rifiuti ingombranti, otterremo sicuramente altre soddisfazioni proseguendo sul cammino del continuo miglioramento, ormai da anni intrapreso.

**Il Vicesindaco
Bruno Angelucci**

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

CATEGORIA RIFIUTI	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CONFERIMENTO
CARTA	Giornali, riviste, libri, quaderni, fogli sciolti, cartoni piegati, imballaggi di cartone, scatole per alimenti.	CASSONETTI DI COLORE GIALLO presenti sul territorio comunale
PLASTICA	Bottiglie schiacciate di acqua e bibite, flaconi di detersivi e prodotti cosmetici, contenitori in genere (piccole taniche), ecc.	CASSONETTI DI COLORE BIANCO presenti sul territorio comunale
VETRO	Bottiglie, bicchieri, barattoli, ecc.	CASSONETTI DI COLORE VERDE presenti sul territorio comunale
ABITI USATI	Abiti, maglie, pantaloni, giacche, ecc.	CONTENITORI attualmente siti: - n. 1 in Piazza Caduti sul Lavoro - n. 1 in Via Montevideo
<ul style="list-style-type: none"> - CARTONE - IMBALLAGGI MISTI - FERRO - LEGNO - FRIGORIFERI - LAVATRICI - TV E MONITOR - PICCOLI ELETTRODOMESTICI - INERTI - TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO 	I rifiuti devono essere <u>portati dall'interessato direttamente all'Isola Ecologica</u> sita in Via Po	<p>ISOLA ECOLOGICA</p> <p>sita in Via Po (dietro il campo sportivo C. Oliva)</p> <p>Aperta tutte le mattine (escluso i festivi)</p> <p>Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico-Servizio Ambiente al numero <u>0182/97.00.00</u> o personalmente nei giorni di ricevimento di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle 17,00</p>

Venticinquesimo della consacrazione della parrocchia di S. Antonio

E' stato celebrato domenica 23 Febbraio 2009, alla presenza di S.E. rev.ma Mons. Mario Oliveri, vescovo

Furono venti anni di intenso lavoro. Con la collaborazione generosa di molti parrocchiani ed ospiti, sorse la bella



diocesano, il 25° anniversario della consacrazione della Parrocchia Santuario Sant' Antonio di Padova, che avvenne il 25 febbraio 1984. Era stato

chiesa, su progetto del valido ing. Mario Frumento, posta tra via Ponti e via Aurelia (ora corso Europa) con annesso opere parrocchiali e casa

canonica. Il giorno storico del 25 febbraio 1984 Mons. Piazza, vescovo di Albenga, con la consacrazione (detta anche dedizione) della chiesa consegnava alla comunità il "focolare della parrocchia". Il 15 giugno 1995 S.E.R. Mons. Mario Olivieri, vescovo di Albenga, succeduto a Mons. Alessandro Piazza, erigeva la chiesa al ruolo di Santuario, gemellato col celebre Santuario di Padova,



sogno lungimirante dell'allora parroco di S.Matteo, Canonico don Luigi Cha: dotare i nuovi quartieri da via Ponti a via Pineland, di un centro religioso che fosse un richiamo devozionale al Santo Popolare, agli eventuali ospiti stagionali e non: Sant' Antonio di Padova. Nell'agosto 1979 don Cha stanco e cagionevole di salute, con nostalgia e tanta speranza consegna la nascente Parrocchia ai gemelli sacerdoti don Mario e don Emilio Sirio. Carico di entusiasmo come suo stile, con l'aiuto del fratello don Emilio, don Mario ricco dell'esperienza di ben 5 parrocchie fra cui quella di Castelgandolfo con Paolo VI, si mise al lavoro per realizzare il suo programma pastorale: "La Chiesa diventi famiglia e la famiglia diventi chiesa".

in occasione del pellegrinaggio parrocchiale sull'altare del Santo, il rettore Maria Baldasse, e l'arciprete don Mario Sirio firmano la pergamena, documento ufficiale del gemellaggio. Dopo il pensionamento dei gemelli Sirio, sempre ricordati, si succedettero come parroci due ottimi sacerdoti: don Emanuele "Lino" Alberto, oggi parroco a San Fedele e l'attuale don Paolo Tiroto, ai quali va la nostra gratitudine per il suo impegno pastorale. Auguriamo sempre il meglio per tutti con la protezione del Santo. Dal cielo S.E. Mons. Alessandro Piazza, il Can. Luigi Cha e Mons. Mario Sirio, di venerata memoria, pregano e ci benedicono tutti.

**Il Sindaco
Santiago Vacca**



Riqualificazione e recupero del Castello Borrelli

Nei giorni scorsi è stata presentata alla nostra amministrazione la nuova soluzione per il recupero del castello Borelli che recepisce le indicazioni raccolte negli incontri informali con Regione e Sovrintendenza. Il ridimensionamento è rilevante, con un taglio quasi del 50% dei volumi in incremento dell'esistente. L'iniziativa ha comunque mantenuto le caratteristiche fortemente volute dall'amministrazione comunale per un recupero che integri l'aspetto residenziale con quello ricettivo e ricreativo al fine di creare un'area accessibile a tut-

dalla cerchia muraria ed una rivitalizzazione insediativa che rispetti l'ambiente naturale ed il patrimonio agroforestale del retrostante parco.

La proposta contiene anche la sistemazione ad uso pubblico del retrostante parco, con la rimessa in pristino, di tutte le opere di ingegneria idraulica volute dall'ing. Borelli, la sistemazione dei sentieri e la realizzazione del giardino botanico nella zona di ponente.

A brevissimo inizierà l'iter per l'approvazione urbanistica dell'iniziativa che,



ti che funga da attrattiva al turismo del ponente ed ottenere positive ricadute sull'economia borghettina.

Il volume complessivo dell'operazione è di 24.000 mc. di cui 16.000 esistenti e 8.000 mc. di nuova realizzazione. Di questi, 11.000 mc sono destinati ad uso alberghiero e servizi (corrispondenti a

per quanto ci riguarda, ha un'importanza strategica per lo sviluppo della nostra cittadina la cui economia si basa prevalentemente sul turismo.

La realizzazione di questo intervento comporterebbe per la nostra cittadina la possibilità di diversificare l'offerta turistica, aggiungendo al prodotto



mq 2.850 suddivisi in 2.000 mq. di albergo, 223 mq di ristorante e 635 mq di centro benessere e palestra) e 13.038 mc. ad uso residenziali.

Il titolo dell'iniziativa è "Riqualificazione e recupero urbanistico ambientale del castello Borelli". Da qui si comprende la volontà della proprietà di basare il recupero, avvalendosi della prestigiosa firma dell'architetto Carlos Ferrater, sul principio della conservazione/innovazione del patrimonio edilizio esistente composto dal castello e

spiaggia un parco naturalistico che getta sul mare.

Siamo certi che gli enti sovra-ordinati all'approvazione di questa iniziativa avranno lo stesso particolare riguardo, come si è letto in questi giorni sugli organi di stampa, che hanno dichiarato di avere per le altre iniziative che potranno aiutare per una più pronta ripresa della nostra economia locale.

**Il Sindaco
Santiago Vacca**